



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE LE FAMIGLIE CON BAMBINE E BAMBINI CHE FREQUENTANO LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE - BANDO BUONI SCUOLA ANNO 2026

Visti:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 08/06/2026, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambine e bambini che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie - Bando buoni scuola anno 2026;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13448 del 06/07/2026, comprese successive modifiche ed integrazioni, con cui è stato approvato l'avviso pubblico regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie - Bando buoni scuola anno 2026;
- la propria determinazione n. _____ del _____ relativa all'approvazione del presente Avviso;

Il Dirigente del Settore 2 - "Servizi alla Persona"

Richiamato il Decreto sindacale n. 43 del 9/12/2024 con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 "Servizi alla Persona";

rende noto che:

sono aperte le domande per richiedere il contributo regionale Bando buoni scuola anno 2026 per le bambine ed i bambini iscritti per l'a.s. 2026/2027 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata del territorio comunale.

Le famiglie interessate in possesso dei requisiti di cui ai successivi articoli possono presentare domanda entro le ore 12:00 del 7 settembre 2026.

Art. 1 - Finalità generali

Il buono scuola regionale è un contributo economico "una tantum" fino ad un massimo di 500,00 euro a bambino/a da utilizzarsi per l'anno scolastico 2026/2027. Tale contributo è finalizzato al rimborso alle famiglie, parziale o totale delle tariffe/rette mensili pagate per la frequenza dell'anno scolastico 2026/2027.

Art. 2 - Beneficiari

Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi regionali i genitori o tutori di bambini/e iscritti/e per l'a.s. 2026/2027 ad una scuola dell'infanzia paritaria, che preveda il pagamento di una tariffa/retta:

- a) residenti in un comune della Toscana;



- b) che abbiano iscritto i propri figli per l'a.s. 2026/2027 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata sita nel Comune di Campi Bisenzio;
- c) che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE minorenni) in corso di validità e correttamente attestata non superiore a euro 30.000,00, priva di omissioni o difformità.

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi, sovvenzioni o azioni dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione. La spesa di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.

Qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali.

Art. 3 - Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda, debitamente compilata sull'apposito modulo, sottoscritta da un genitore/tutore del/la bambino/a, dovrà essere inoltrata **entro le ore 12:00 del 7 settembre 2026** esclusivamente in modalità online accedendo alla piattaforma ElixForm dal sito istituzionale del Comune di Campi Bisenzio, tramite le credenziali SPID, oppure tramite Tessera Sanitaria Elettronica/CIE o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia di un documento valido di identità del richiedente;
- la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, su modello predisposto dalla Regione Toscana, nella quale deve essere dichiarata la scuola frequentata e l'ammontare della spesa presunta per l'anno scolastico 2026/2027 (Allegato D);
- eventuale documentazione nei casi di minori di cui al punto 1. dell'art. 4 del presente avviso.

Art. 4 - Modalità di assegnazione dei contributi

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1. in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;



2. le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti per gli importi indicati all'articolo 1, ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:

- un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
- un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo verranno individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Il sostegno si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private ai genitori/tutori richiedenti con modalità di erogazione indiretta al Comune il quale assegnerà ed erogherà le risorse regionali alle scuole dell'infanzia paritarie private che avranno accettato la propria adesione al bando regionale (D.D.R.T. 13448/2026 e successive modifiche ed integrazioni). Le scuole saranno quindi chiamate ad applicare lo sconto direttamente in fattura nelle mensilità tra novembre 2026 e giugno 2027.

L'erogazione dei buoni scuola avverrà solo dopo la formale assegnazione all'Amministrazione comunale dei finanziamenti specifici da parte della Regione Toscana.

Art. 5 - Controlli sulle domande presentate

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle eventuali relative quietanze limitatamente alla quota mensile pagata laddove sussistente.

Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati "in contanti".

Art. 6 - Informativa in materia di protezione dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti sono trattati, sia in formato cartaceo che elettronico, in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento.

Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Titolare del trattamento è il Comune di Campi Bisenzio, contattabile all'indirizzo email privacy@comune.campi-bisenzio.fi.it.

Il Responsabile della Protezione Dati personali (RPD) dell'Ente, nominato secondo la vigente normativa in materia, può essere contattato all'indirizzo email rpd@comune.campibisenzio.fi.it.



COMUNE DI
CAMPI BISENZIO

Tutte le informazioni e la modulistica per l'esercizio dei diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente, alla pagina <http://www.comune.campibisenzio.fi.it/privacy>.

Art. 7 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è la U.O. 2.1 Servizi Educativi, Scolastici, Culturali e Sportivi - Settore 2 Servizi alla Persona del Comune di Campi Bisenzio.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Cappelli, Responsabile E.Q. della U.O. 2.1 "Servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi".

Art. 8 - Informazioni

Il presente avviso e la relativa modulistica sono reperibili sul sito del Comune di Campi Bisenzio al seguente indirizzo: www.comune.campi-bisenzio.fi.it

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Campi Bisenzio – Ufficio Educazione e Istruzione per e-mail all'indirizzo: pi@comune.campi-bisenzio.fi.it oppure telefonando al numero 0558959314-305-670.

Campi Bisenzio, data di pubblicazione

La Dirigente Settore 2
Servizi alla Persona
Dott.ssa Marina Lelli